

# Il talento che stiamo lasciando fuori dalla porta



Chi lavora nel reputation e crisis management lo sa: le crisi raramente arrivano senza preavviso. Prima di esplodere lasciano tracce, segnali deboli, pattern che si incrinano prima che la crepa diventi visibile a tutti. Il problema non è che i segnali manchino. Il problema è che non tutti i cervelli (e non tutti i team) sono attrezzati per intercettarli.

È da questa constatazione che prende le mosse [questo contributo](#), che propone una riflessione su una risorsa cognitiva strutturalmente sottoutilizzata nel nostro settore: il pensiero neurodivergente. Tra il 15 e il 20% della popolazione mondiale presenta qualche forma di neurodivergenza, un termine ombrello che descrive chi elabora le informazioni in modo diverso dalla norma statistica. Per decenni questa popolazione è stata letta attraverso la lente del deficit. La letteratura scientifica più recente dimostra che questa lettura è non solo incompleta, ma profondamente errata.

Alcune caratteristiche cognitive tipicamente associate alla neurodivergenza come la capacità di riconoscere pattern complessi, il pensiero visivo e olistico, l'attenzione "porosa" che coglie segnali periferici, sono competenze preziose nei contesti di monitoraggio reputazionale e gestione delle crisi. L'articolo esplora i meccanismi neurologici sottostanti, affronta con le dovute cautele il tema delle differenze di genere nel funzionamento cerebrale e le implicazioni per la composizione dei team, e introduce il concetto di groupthink come rischio strutturale dei team omogenei che la presenza di professionisti neurodivergenti contribuisce a ridurre.

Integrare la diversità cognitiva nei team di reputation e crisis management – e più in generale nelle attività di relazioni pubbliche – significa rafforzare in modo concreto la capacità di intercettare segnali deboli e leggere la complessità: nei contesti in cui il tempo è limitato e le informazioni sono frammentate, la differenza si gioca nella qualità dello sguardo con cui si osserva ciò che ancora non è evidente.

[Qui l'articolo completo.](#)